

***PROGETTO***

TITOLO:

**EVVIVA CAROSELLO!**

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

Dal 10 luglio..... al ...14 luglio.....

NUMERO GIORNATE DI EVENTO: 5

DATE DELLA PROGRAMMAZIONE:.....10 – 11 – 12 – 13 - 14 - luglio

MUNICIPI IN CUI AVRA' LUOGO LA MANIFESTAZIONE:

**MUNICIPIO VII PONENTE**

DIREZIONE ARTISTICA: **CLARA COSTANZO**

A PAGAMENTO

**LIBERO**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

QUALITA' ARTISTICA (CRITERIO 1)

Sarà valutata la qualità artistica della proposta determinata anche del personale artistico e tecnico coinvolto, l'allestimento nonché l'originalità del progetto

**VIVA CAROSELLO** è un progetto articolato in cinque serate, pensato in occasione dei 70 anni della televisione italiana che nasce il 3 gennaio del 1954 con una trasmissione diretta da un giovane regista Vito Molinari, nato a Sestri Levante e formatosi a Genova e che successivamente firmò la regia di un numero esorbitante di trasmissioni tv e di "reclame" per Carosello.

Carosello era una striscia televisiva quotidiana, andata in onda ininterrottamente dal 3 febbraio del 1957 sino al 1 gennaio 1977: vent'anni tra prodotti pubblicizzati, grandi attori e indimenticabili attrici, enormi sforzi creativi e personaggi che sono rimasti per sempre nell'immaginario collettivo degli italiani.

Il progetto prevede:

- lo spettacolo teatrale e musicale "**A nanna dopo Carosello**" di Clara Costanzo
- la conferenza spettacolo "**Il mito di Carosello**" di Ugo G. Caruso, storico della TV in bianco e nero.

"**A nanna dopo Carosello**" è un omaggio affettuoso e gioioso, tra parole, canzoni e musica, scritto, diretto e interpretato dall'attrice, autrice e regista Clara Costanzo con Roberto Izzo al violino, Piero Trofa al pianoforte e Francesca Rapetti al flauto e percussioni.

"A nanna dopo Carosello" era la frase che Topo Gigio, uno dei protagonisti degli spot, diceva rivolgendosi ai bambini, i primi veri destinatari del Carosello, per i quali sono stati inventati personaggi fantastici e divertenti: da Calimero a Miguel, da Mariarosa al Pirata Pacioccone.

Clara Costanzo veste i panni di Lucia, una donna cresciuta negli anni 50, che racconta la propria infanzia spensierata: cinque sorelle, una mamma canterina, la nonna e le sue fiabe e il babbo che lavora al bar della RAI. L'arrivo a casa della televisione, quella misteriosa "scatola magica che racconta le storie", porta alla scoperta delle meraviglie di un mondo di fantasia che appassiona e diverte: l'universo Carosello. Grazie al suo papà, Lucia scopre i retroscena della creazione di Carosello, tra pupazzi, cartoni animati e jingle orecchiabili.

Ad arricchire la narrazione e le canzoni, la musica eseguita da Roberto Izzo e Francesca Rapetti (che fanno parte dello Gnu Quartet), con Piero Trofa. Tali musicisti lavorano da anni con Clara Costanzo anche su altre produzioni: "Mio padre, un magistrato", dedicato al giudice Rocco Chinnici ucciso dalla mafia, "Chi dice donna dice Dante", incentrato sui personaggi femminili della "Divina Commedia", "Incanto di Natale" e "Se telefonando", tutti spettacoli scritti da Clara Costanzo, rappresentati nei teatri italiani già da diversi anni.

"**Il mito di Carosello**" è invece il titolo della performance di Ugo G. Caruso, che rievcherà l'epopea di Carosello, tra aneddoti e filmati rari, con un'attenzione particolare a Genova e agli attori, autori e registi genovesi: da Paolo Villaggio a Gilberto Govi, da Vittorio Gassman a Lina Volonghi. Carosello è stato tante cose insieme: cinema, fumetti, cartoni animati, musica, grafica, design, documentario, reportage, film industriale, sport, ma anche, forse soprattutto, gustosissime scenette cui si prestò il meglio del teatro italiano, sia quello di prosa che quello leggero: Gino Cervi e Paolo Stoppa, Macario e Dapporto, Albertazzi, e Lia Zoppelli, Eduardo e Peppino De Filippo, Walter Chiari e Paolo Panelli, Enrico Maria Salerno e Giancarlo Sbragia, Aroldo Tieri e Arnoldo Foà, Giulia Lazzarini e Anna Maria Guarnieri, Tino Buazzelli e Romolo Valli, Franca Valeri e Bice Valori, Alberto Lionello e Giulio Bosetti, Rascel e Fabrizi, Gianrico Tedeschi e Mario Scaccia, Dario Fo e I Gufi, Olga Villi e Lauro Masiero, Sergio Fantoni e Paolo Ferrari, Giuliana Lojodice e Rossella Falk, Nino Taranto e Vittorio Caprioli, Ave Ninchi, Gaber e Paolo Poli.

L'allestimento prevede:

- la realizzazione di un'area adibita allo spettacolo delimitata secondo il rispetto delle normative di sicurezza
- il posizionamento di sedie per gli spettatori
- la richiesta di un contatore di cantiere per la fornitura temporanea di energia elettrica
- pulizia dell'area
- ripristino delle gradinate esistenti
- delimitazione area di scena
- elementi di scenografia
- service audio e luci
- pulizia servizi igienici esistenti
- varie ed eventuali

**DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO È RADICATO SUL TERRITORIO (CRITERIO 2)**

Sarà valutata l'esperienza dei soggetti proponenti in attività di spettacolo nei territori indicati e la capacità di ingaggiare e far emergere le potenzialità del territorio, valorizzandone le peculiarità.

Il progetto che viene proposto, fa seguito a un analogo progetto di rappresentazioni teatrali andato in scena nella stessa location del Parco di Villa Doria, a Pegli, nell'estate del 2021, con il patrocinio da parte del Comune di Genova e del Municipio VII Ponente. Anche in quelle occasioni ne fu protagonista l'attrice, autrice, regista e cantante Clara Costanzo. Il progetto in questione era denominato "Chi dice donna dice Dante", un percorso drammaturgico tra le tre Cantiche dantesche - Inferno, Purgatorio e Paradiso - con particolare riferimento alle figure femminili. A ogni Cantica corrispose una serata, per un totale quindi di tre serate, che richiamarono centinaia di persone a ingresso libero. "Chi dice donna dice Dante" è stata la prima rappresentazione teatrale all'interno del rinnovato spazio di Villa Doria, che, nella progettazione da parte di Città Metropolitana, era stato concepito anche per spettacoli dal vivo, ma di fatto mai utilizzato a tal fine. Di qui, a nostro avviso, l'importanza di continuare la valorizzazione di questo spazio con l'attività di professionisti dello spettacolo. Al momento l'utilizzo prevalente dello spazio prevede le attività svolte dagli studenti delle scuole dell'adiacente Istituto Comprensivo Pegli e del Liceo Classico Giuseppe Mazzini.

Quanto all'attrice Clara Costanzo, pegliese, la sua esperienza anche sul fronte genovese (oltre che su quello nazionale) è comprovata dalle numerose rappresentazioni dei suoi spettacoli teatrali (in molti casi scritti e diretti da lei stessa, oltre che interpretati) sia presso il Comune di Genova (Auditorium Montale del Teatro Carlo Felice, Oratorio di San Filippo Neri, Parco di Villa Doria a Pegli) sia in diversi teatri della Liguria: tra questi si possono menzionare il Teatro Sociale di Camogli e il Politeama Dianese di Diano Marina (Imperia), teatro quest'ultimo di cui Clara Costanzo ha anche la direzione artistica insieme al Teatro Ariston di Acqui Terme.

**PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DI INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE NELLE AREE DI INTERVENTO E RIVITALIZZAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEL CONTESTO URBANO DI RIFERIMENTO (CRITERIO 4)**

Sarà valutato l'impatto sociale della proposta in termini di:

- perseguimento delle finalità di inclusione e coesione sociale e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto di riferimento;
- attitudine e livello di coinvolgimento del pubblico del territorio.

Come già accennato nel precedente criterio, il Parco di Villa Doria a Pegli è indubbiamente in un contesto prestigioso e centrale rispetto alla delegazione, ma da anni scarsamente utilizzato, anche per il suo avanzato stato di degrado che è stato spesso oggetto di Commissioni Comunali. Per questo si ritiene che ogni iniziativa atta alla sua valorizzazione e riscoperta possa essere utile, soprattutto se veicolate da eventi di interesse culturale e in particolare da spettacoli dal vivo. Nelle occasioni in cui questo è avvenuto, la risposta da parte della cittadinanza è stata vivace e partecipe, anche grazie a un'adeguata promozione e comunicazione. C'è voglia e piacere, da parte dei cittadini, di riappropriarsi di uno spazio ampio e piacevole quale il Parco di Villa Doria: questo è possibile farlo con il pieno coinvolgimento delle associazioni del territorio, come verrà spiegato nel

criterio successivo.

**IMPATTO SOCIO ECONOMICO SUL TERRITORIO DEL PROGETTO ANCHE IN TERMINI DI CONNESSIONE CON IL PATRIMONIO CULTURALE (CRITERIO 5)**

Saranno valutate la connessione con il patrimonio culturale del territorio e le prospettive di continuità dell'attività oltre il termine della durata.

Il progetto che si intende proporre, si rivolge sicuramente a una vasta parte di popolazione abituata a frequentare il teatro o comunque abituata agli eventi culturali: non solo a chi certamente ricorda i primi passi della televisione di Stato, di cui quest'anno ricorre il settantennale, e che ha piacere di essere accompagnata in un interessante tuffo nel passato, ma anche a chi vivrà un'esperienza nuova, gioiosa e interessante, rivolta anche ai più giovani che possono godere di uno spettacolo spassoso e intelligente. Portare la cultura in uno spazio come il Parco di Villa Doria, significa essere in linea con tutto il contesto di riferimento, a cominciare dal valore e dal prestigio architettonico stesso della Villa. Si avverte l'esigenza di dare un primo e importante segnale di inversione di tendenza, anche rispetto ai destini del Museo Navale, da tempo chiuso. La Villa Doria può e deve diventare un polo culturale di riferimento, con il museo aperto (e conseguente indotto), con lo spazio

dedicato alle rappresentazioni attive, un' area verde finalmente riqualificata, con un parco bello da visitare anche per persone che arrivano da fuori e non solo per la delegazione, seguendo l'esempio virtuoso di quanto accaduto, per esempio, al parco di Villa Duchessa di Galliera a Voltri, dove le rappresentazioni teatrali sono frequenti.

#### **SINERGIE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (CRITERIO 6)**

Sarà valutata l'attitudine a fare rete e collaborare con altre realtà culturali locali e le prospettive di continuità della collaborazione.

Per la realizzazione dello spettacolo in proposta, è stata pattuita una collaborazione con il Comitato Pegli Bene Comune che, in occasione della rappresentazione, si mette a disposizione, di concerto ovviamente con il Municipio VII Ponente e con il Comune di Genova, per organizzare giornate di pulizia straordinaria del Parco di Villa Doria, in modo da riportarlo in uno stato di maggiore decoro che possa durare nel tempo. Un'altra collaborazione è ipotizzata con il Cup – Centro Universitario del Ponente, che compie nel 2024 i suoi venticinque anni di attività e che si rende disponibile a occuparsi della promozione dell'iniziativa presso i suoi associati e a collaborare attraverso ogni altro percorso di comunicazione, al fine di portare più persone possibili a conoscere uno spazio che, come si diceva, è ingiustamente sottoutilizzato nonostante le intenzioni iniziali da parte dei progettisti.

|  |
|--|
|  |
|--|

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (CRITERIO 3)**

Sarà valutata la congruenza e coerenza tra spese effettuate e qualità dell'offerta nonché le proposte che contribuiscano alla tutela occupazionale della categoria con una percentuale di budget relativa ai compensi agli operatori dello spettacolo considerevole rispetto al totale delle spese.

***BILANCIO PREVENTIVO***

| <b>USCITE</b>                               | <b>Importo</b> |
|---|----------------|
| Compensi artisti                            | 10000          |
| Compensi personale tecnico                  | 4000           |
| Organizzazione e segreteria                 | 4000           |
| Compenso direzione artistica                | 2000           |
| Spese di allestimento (anche per l'on line) | 5000           |

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO  
"SPETTACOLO NELLE PERIFERIE – anno 2024"**

*MOD. B*

|  |              |
|--|--------------|
| Spese di noleggio e affitto                            | 5000         |
| Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)       | 1500         |
| Spese di promozione e pubblicità                       | 4000         |
| Siae e diritti   | 1500         |
| Altre spese  | 400          |
| Spese generali (max 10% del costo totale del progetto) | 1500         |
| <b>TOTALE</b>  | <b>38900</b> |

| <b>ENTRATE</b>                                  | <b>Importo</b>       |
|---|----------------------|
| <b>Contributo RICHIESTO al Comune di Genova</b> | 35000                |
| Contributi statali                              |                      |
| Contributi Regione Liguria                      |                      |
| Altri contributi pubblici (specificare)         |                      |
| Contributi privati (specificare)                | Risorse proprie 3900 |
| Sponsorizzazioni (specificare)                  |                      |
| Vendita biglietti                               |                      |
| Altre entrate (specificare)                     |                      |
| <b>TOTALE</b>                                   | <b>38900</b>         |

(\* ) Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.

In fede  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

**Cooperativa TAM TAM**  
**Via Ugo Niutta, 33**  
**80128 NAPOLI**  
**P. IVA 03869500831**

.....



.....

.....

*I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.*